ANNO XXXI. Giovedì 6 Giugno 1878 N. 154

L'OPINIONE
GIORNALE QUOTIDIANO

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	TRIMESTRE	SEMESTRE	ANNO
Roma e provincia del Regno	L. 9	L. 17	L. 32
Per tutti gli Stati d'Europa e l'Egitto	» 15	» 29	» 56
Stati Uniti dell'America Settentrionale	» 19	» 34	» 66
Per l'America Meridionale, Cina e Australia	» 30	» 57	» 112

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro.

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese e hanno fine costanti 30 così pel Regno come per le provincie.
Un foglio arretrato centesimi 20.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:
In Roma all'ufficio del Giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno
Nelle provincie, presso gli uffici postali.
A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 36. A Londra, Delbey Davies et Comp. 1, Finch Lane, Cornhill E. C.
Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.
Richiami e cambiamenti d'indirizzo devono avere unita la fascia in corso sotto cui si spedisce il Giornale.
Per gli annunzi vedansi gli avvisi amministrativi all'Ufficio di pubblicità di A. TABOGA, Piazza San Claudio, 94.
Prezzi: Quarta pagina Cent. 50.
Terza pagina sotto la firma del gerente L. 0,50 ogni linea
Pagamento anticipato.

1 Roma, 5 Giugno

BOLLETTINO POLITICO

Tutti i giornali si accordano nel riconoscere che l'attentato di Nobiling ha prodotto in Germania una profonda e dolorosa impressione. I pericoli del socialismo si dimostrarono più gravi di quello che apparivano agli occhi del leggero osservatore. Nell'organismo sociale esso compie quell'opera di intimo disgregamento che nell'organismo umano è compiuto da elementi organici. La tonaca dell'uomo ne rimane perturbata; il cuore guasto; l'anima corrotta. Distrutto il centro di gravità dell'ordine morale, che ha mantenuto finora l'equilibrio fra le varie classi sociali, nasce il caos, si genera l'anarchia.

La Germania se ne preoccupa particolarmente. Gli attentati di Hödel e di Nobiling vi hanno fatto inorridire gli animi non tutti. E si considera, imputerà, l'abisso di corruzione in cui è scesa la società dalla quale possono prorompere così neri delitti. Se no imponieri terrore cziandio gli altri Stati d'Europa. La quale condizione generale della pubblica opinione in Europa dovette essere presente al *Giornale di Pietroburgo* allorchè esso pubblicò l'articolo statori segnalato oggi dal telegrafo nel quale proponeva una riunione internazionale dei governi per discutere sui provvedimenti da prendersi contro alle dottrine dei socialisti.

Un tattato di commercio franco-italiano sarà alfine approvato dalla Camera di Versailles. È inutile ricordare ora le differenze che erano insorte tra la Commissione e il Governo. Anche s'ingeriva da criteri esclusivamente commerciali; e questo eravamo secondo criteri politici. La Commissione ha voluto sopra il punto principale, che era l'approvazione immediata del trattato, mantenere gli articoli riguardanti i filati ed i tessuti. E d'altra parte il governo ha pure fatto le sue concessioni, perocchè il trattato sarà approvato senza alcuna variazione fissa e sulla facoltà di denunziarlo quandochessia, fissandone la scadenza a dodici mesi dopo la denunzia. Questo compromesso fu, ed ogni modo, una vittoria del Governo francese sopra la Camera e fa nello stesso tempo onore alla Camera stessa. Perocchè i Parlamenti delle grandi nazioni non sono semplici Camere di commercio. Tuttavia l'onore la Camera di Versailles, dietro domanda del deputato Poulevc e mal grado delle proteste del sig. Gambetta, rinvista a giovedì la discussione, è un'occasione un indizio della forza che le ragioni commerciali esercitano sopra l'Assemblea francese. Non presumiamo di spiegare di fatto; lo esponiamo.

Un grazioso fu destituito a Costantinopoli nell'esercizio delle sue funzioni e un altro ne fu nominato senza indugio. Nella Sublime Porta gli Dei nascono e muoiono come le farfalle. Peraltro sopra tutti vi è il fato, che è rappresentato dalla persona del sultano. Il quale, come il fato cieco, Non vi sono altrove così accurati avvertimenti come quelli che si compiono nelle alte regioni della politica tercia. I più arcani misteri si potrebbero intendere più prontamente dei fatti naturali ed umani, che di quando in quando accadono a mille vive del Bosforo. Lasciamo adunque stare le ombre e ritorniamo a fissare l'occhio nelle serene regioni della luce limpida e chiara.

Il Congresso ci si presenta armato con largho promesse di riposo e di pace. I governi ne sperano tranquillità; i popoli quieto vivere. Tutti lo riguardano come la salvezza del presente e dell'avvenire. I più raggiarlevoli ministri e uomini di Stato vi son mandati delle principali potenze. E consaperoli della loro responsabilità vi apportarono essi quello spirito di conciliazione, che è principio e fondamento di pace sicura e durevole.

IL SOCIALISMO IN GERMANIA

Un grido d'orrore si è sollevato in tutto il mondo civile pel nuovo attentato commesso contro l'imperatore di Germania, del quale si è scoperto l'autore. Il primo colpo è partito da un operaio; il secondo da un filosofo economista; l'alleanza del lavoro colla scienza, ma colla scienza e padroni nello loro lotteaspra e codidiane poggiano sulla solida base della religione e del carattere morale e l'abitudine lunga e felice della libertà ha educato i sofferenti alla rassegnazione temperata della fede nel Parlamento e nella Corona. G'inglesi, anche i più radicali, sentono che mutando lo Stato non muterebbero lo miserie umane, lo quali hanno la loro radice in fatti e in vizi estranei all'azione del governi e civili. Il socialista o l'internazionalista francese sconda per linea diritta dal *septembriseurs* a dalla tradizione di Marat; in un giorno d'ira dà fuoco a una città, ma poi la repressione sviluppa genera l'oblio. E in realtà le relazioni fra padroni e operai in Francia, nelle campagne ordinarie, sono fra le più calme e benevole.

In Germania le cose procedono diversamente. Colà il socialismo è dogmatico e scientifico; ha la sua filosofia nelle cattedre ed il suo esercito nelle officine. Quando il prof. Schäring, quello ordinario, fa testè destituito all'Università di Berlino, nei convegni pubblici protestavano insieme con tenace flemma tedesca gli operai e gli studenti. E in quei conciliaboli si proclamava all'accordo della scienza e del lavoro per la rigenerazione sociale. N'fa loro comprendere gl'internazionalisti e socialisti tedeschi non nascondono che essi bebbe essere la rigenerazione sociale: *Superona valutili è sui distruggere il presente.* Dalle rovine fumanti sorgerà il nuovo diritto del popolo. Un loro apostolo venerato ha lasciato travedere il nuovo ordinamento economico dello Stato, nel quale il governo sovverrà le Società cooperative di produzione colla l'imposta progressiva, trasformando gli operai in capitalisti. E il regno di Louis Blanc sugli *ateliers nationaux*, ma fallato con potenza logica e con poderosa filosofia. A questo vago ideale di rinnovazioni radicali conservano i loro amori e i loro odii milioni e milioni di operai tedeschi. I quali traggono dalla cultura diffusa il mezzo di dar ordine e luce a questi cupi istinti di distruzione e di sommossa. Ciò che negli altri paesi potrebbe parere impeto di volghi ignoranti, in Germania è pensiero di popolo espriente. Da ciò la difficoltà della repressioni e delle pene; poichè la forza si comprime con la forza, ma non si distrugge un'idea, una filosofia che con un'altra idea, con un'altra filosofia. Così le difficoltà del governo crescono ogni dì più; esso ha a sua disposizione la forza, ma non possiede la idea medicatrice.

Invano sinora gli elementi più sani dell'economia tedesca si sono sforzati a opporre una diga al torrente di fango. Invano lo Schulze-Delitzch ha creato la Società cooperative fiorentissime, fra le quali la sua Società Banche popolari. Egli è riuscito a sottrarre elementi all'ordine, ma non ha potuto spegnerlo. Gli è che le Società cooperative generano il benessere coll'energia della previdenza; il socialismo lo attende da una spogliazione, cioè dal denaro dello Stato messo a profitto di una sola classe sociale. Ora noi pia forti possatori di Germania è penetrato un dubbio meglanconico ed è che, data la condizione presente degli animi, la dottrina della spogliazione possa trionfare su quella della previdenza. E in verità gli ultimi risultati di una filosofia tedesca, che gli operai assaporano, è il materialismo, il nichilismo, il passimismo. Le reggenzione e il sagrificio diventano vani nomi, quando Filea compenetrica della Providenza una filosofia, il di legarlo del povero. E le dottrine della negazione invadono anche i casolari della povera gente, la quale non trova più la costanza della fede nella parola di Lutero. Da ciò l'alleanza della filosofia coi socialisti e social-fea, le quali concorrendo il loro vigore dottrinale a migliaia e migliaia di litari, di opuscoli, di giornali popolari si diffondono fra le file del lavoratori.

Gli economisti, i berghesi hanno tentato di opporre il contravoleno al veleno, e diffondere gratuitamente la verità, ma, che senza negare la questione sociale (o chi potrebbe essere così cieco da negarla?) la vuole risolvere col solo metodo possibile corretto, quello addittato dallo Schulze-Delitzch. Ma il giornale gratuito è meno letto di quelli che gli operai pagano e frutano larghi compensi ai loro collaboratori socialisti. Insomma, sinora la vittoria è del male; e la questo nuovo conflitto tra Ormuz o Arimanne, il Dio della tenebre prevale, usando dei mezzi più squisiti della scienza e della civiltà moderne. E oggidì l'internazionale tedesca ai pensatori potenti, quale il Marx, associa anche la leggenda del martirio e accende in tal guisa la fantasia del popolo, che accresce la sua fede in una dottrina illustrata dal sagrificio e dal sangue.

Tutto ciò smarrisce l'animo, ma tutto ciò è pieno di alta filosofia. La Germania nello splendore dello sue vittorie è riescita a imporre al mondo la sua volontà; ma trova i nemici nel suo territorio, dope aver vinti quelli di fuori. E lo stesso vittorio che le disdora la grandezza, hanno contribuito a crescere il pericolo della sua interna dissoluzione.

I PROGETTI DEL MINISTRO DELLE FINANZE

Sono stati distribuiti alla Camera dei deputati i famosi annunziati dall'on. Seismit Bode nella sua esposizione finanziaria.

Il primo è quello relativo a modificazioni sulla tassa del macinato. L'on. ministro, nella relazione che precede il progetto, esamina gli aspetti sotto i quali può essere considerata la tassa del macinato: ne studia la relazione che produce il prodotto e come tassa sull'esercizio di un'industria, e ne ricerca gl'inconvenienti.

La maggior parte di questi inconvenienti, egli osserva, devono essere corretti dalla stessa tariffa del peraltro progetto non diminuisce del prezzo del sale. Nel riferirsene testualmente questa parte della Relazione o non crediamo necessario di ricordare che abbiamo a più riprese e ancora lari manifestato la questa grave questione la nostre idee le quali, in alcuni punti differiscono da quelle del on. ministro.

Ecco le parole della Relazione:

Alcuni vorrebbero ridurre interamente abolire la tassa del macinato e sostituirle il prodotto proveniente da diminuzione del prezzo del sale. Noi riferiamo testualmente questa parte della Relazione o non crediamo necessario di ricordare che abbiamo a più riprese e ancora lari manifestato la questa grave questione la nostre idee le quali, in alcuni punti differiscono da quelle del on. ministro.

Ecco le parole della Relazione:

Alcuni vorrebbero ridurla interamente abolirla, e credono che sia inutile qualsiasi discussione nella misura della tassa, o qualunque miglioramo nei sistemadi. Secondo essi, quando fosse la grado di operare una diminuzione di tasse sui consumi, questa dovrebbe cadere a preferenza sul prezzo del sale; perchè, da quelle, ognuno trae risparmio, e, secondo alcuni, che si debba o togliere interamente, o lasciare com'è uno e che non si debba radicalmente.

Noi non crediamo nè giusta, nè utile questa ultima soluzione, giusta più di continuare che dalla conservazione dei fatti. Questa tassa è grave senza dubbio, e bisogna deplorare la sua esistenza; ma, quando si è costretti a non volere si provvedesse in altro modo a quelle necessità, ma appunto per ciò bisogna conservarla, perchè, la sì deve ritenere, di rendersi meno grave nel carico e nei modi della sua esecuzione, mentre è per mantieni con prudente accorgimento e con animo costante dar opera a studiare in qual modo si possa ricavare a trasformarla, od a surrogarla con altra tassa. E primieramente, quanto al modo di esazione, d'onde provviene l'esacerbazione maggiore della tassa, la sostituzione del peratore al esattore dei giri, cui succede il presente progetto, ne toglierebbe gli inconvenienti maggiori. Col pesatore sono sciolti i lacci che ora incappano la libera industria della macinazione, e da cui nasce il deterioramento dei prodotti; e per esso il ragazzo, non più vessato, non avrebbe più ragione per vessare, alla sua volta, il consumatore.

Del resto tutto il peso si ridoce alla quota dalla tassa, la quale è uguale tanto per l'abbondante dalle grandi come per quella delle campagne; quota che il primo para senza quasi avvedersene giornalmente sul prezzo del pane, e che l'altro paga con tanto di malizo, sapendo arbitrariamente non gli viene accresciuta colla molenda.

Quando si faccia una diminuzione sensibile su questa tassa è evidente il beneficio che ne ridonderebbe specialmente l'abitante delle città che ora paga insopportabile, ed il vantaggio grande che ne avrebbe l'abitante della campagna.

Qualora si potesti la diminuire ad un quarto della tasse presente, la perdita presunta dell'erario, calcolata in base agli accertamenti della Commissione, sarebbe di 21,734,000.

Questa abbastanza ragguardevole. Le condizioni finanziarie dimostrano abbastanza che per ora sarebbe sofferibile l'indugio; e noi ad ogni proposta di siamo pronta ma nei conto che ciò non mancherà di sentire crudele. Ma poichè si parla diminuzione alle tasse di consumo sarebbe ingiusto, grave non vedere che il diminuire la tassa sul macinato. In quale è principalmente uno dei principali capelli del nostro bilancio, dimostra come sia nel pensiero del governo di diminuire quelle più gravi. L'odierno tributario, come questa sia stata ognora cagnara di una complessa e difficile di questa imposta.

La Relazione constituita pure l'opinione di coloro che vorrebbero togliere interamente la tassa sulla macinazione del grano turco e di altri cereali inferiori senza toccare la tassa che ora si paga sul frumento. Esso il suo ragionamento a questo proposito:

Questa opinione è sorretta da gravi argomenti. Il grano turco non cresce nella Alpine Italiane. Paludosa se mepri grandi alluvie dalla Paludosa se mepri egualmente grave non può la semplicemente. Noi non crediamo che sella tassa di consumo si debba seguire costantemente la ragione di proporzionalità, che è norma universale nella imposte dirette e nella viste, quando altre ragioni non vi fossero, che il grano turco è il cereale più generalmente coltivato e quello che costituisce la base principale dell'alimento del contadino e della sua famiglia. Ora, se questo grano fosse gravato di quella imposta che grava il frumento, ne verrebbe che il contadino di fronte a sè stesso e alla sua famiglia sarebbe costretto a pagare una

Gli altri progetti distribuiti oggi sono: 4° quello per l'abolizione di alcuni dazi di esportazione; 2° quello per l'abolizione della tasse per la navigazione sulle acque dei laghi, dei fiumi, dei torrenti, dei rivi e dei canali artificiali o naturali, nonchè sui trasporti dei legnami sulle stesse.

GLI ISTITUTI SCIENTIFICI SPERIMENTALI

All'on. sindaco di Roma è stato trasmesso dal ministero di pubblica istruzione il disegno di un nuovo ospedale da fondarsi nella zona dell'Esquilino e per il quale dovrebbero il comune e la provincia concorrere nella spesa. Questo ospedale sorgerebbe sopra una superficie di 20 mila metri quadrati e sarebbe la sede di tutte le cinque Cliniche e dell'Istituto anatomo-patologico. Vi si conterrebbero 360 letti. E inutile dire che dovrebbe essere costruito secondo tutti i precetti dell'igiene e dell'arte.

A prenunziare il concorso del comune e della provincia nella fondazione di questo ospedale, l'on. ministro di pubblica istruzione è mosso da varii considerazioni e similmente da varii bisogni, dove sono radunati gli Istituti sperimentali, e l'ospedale di Santo Spirito, dove ridolemo invece le cliniche, avvi tutta distanza che i giovani non hanno sempre comodamente modo di recarsi, e sono giornalmente costretti a grave perdita di tempo e inutile sprego delle loro forze. Come si possono obbligare dei giovani, nelle ultime settimane di Febbraio e Marzo, quando l'aria è già ascente, a correre una o due volte al giorno, freddolosamente, da S. Spirito a Panisperna o viceversa? L'esercizio clinico ne è disturbato e ne soffre. Se egli studi la rinnione di tutte le Cliniche e dell'Istituto anatomo-patologico in un medesimo luogo, intorno ad un ospedale centrale, e mentre ai varii rami locali di Panisperna si trasportassero taccoli tutti i Musei di scienze naturali e tutti gli Istituti sperimentali e laboratorii.

Parecchi tale è il grandioso disegno che l'on. De Sanctis s'adopera ad eseguire sollecitamente. E nel mezzo di questi istituti, espressione della potenza del pensiero e dell'ingegno umano, sorgerebbe luogo l'Accademia dei Lincei, che l'on. Sella, in breve tempo, ha quasi innalzato al grado d'istituzione nazionale. Le Sessioni riunirebbe la Società Reale di giurisprudenza, di filologia e di filosofia.

Il disegno è tale da solleva, per la grandezza del concetto e per l'altezza cui, speriamo, potrà un dì pervenire, verso il mondo scientifico degli studi nostri. E il comune e la provincia lo secolleranno senza dubbio con generosa simpatia. Essi, il comune e la provincia, non vi richiedono oggi che il loro concorso, mentre intende a dotarla d'istituti di istruzione superiore che possano reggere al paragone di quelli che più nelle nostre e nelle straniere città fioriscono in materia di scienze di applicazioni da ripetersi a vecchi esempii del Lazio, il comune e la provincia di Pisa, di Torino, di Milano, di Pavia e di altre città fanno tutto quello ragionevole, e indeno rivalleggiano, secondochè gravissimi per sacrificio le pubbliche loro Università. Nè mi meno di questa città il municipio e la provincia mostra il dimostrazione in ogni occasione alcuni degli altri interessi degli studi. La fiera del Vaticano sia nell'ingrandimento della Biblioteca e nella ricca, Urbinti della Minerva, sia nel provvedimento non ministeriale, ma universale per le sulle decimazioni, e le individuali sotto il patrocinio nondeo della Società, assidato nuovamente dal municipio con ossequio da far proprio pinanco, che può non importi che una sola comunicato a questo proposito dal sindaco di Roma intiguazione, e il primo a darne il segnale è stato l'illustre del popolo, il quale, in mezzo a che crisi politiche, ha voluto ed ha ottenuto mettersi il nuovo palazzo in cui potrebbe essere ordinato il nuovo Museo.

Ma, lasciando stare ciò che può volere e che vorranno non poco varii argomenti di questo disegno, il certo si è che, per nelle presenti condizioni, sì è nuovo nella maggiore via, perchè lo raccomando la Sicilia che ora, senza dubbio, la Roma consiglio di Palermo a Catania, e il nuovo congiunzione di Catania alla Calabria, e pilippo lo sapientemente dichiarato che intende a dotare quelle provincie perchè non portino più.

Il giornali di Palermo, che sostengono la linea di Vallelunga (e scusino se ne usiamo parola) si trovano impegnati, non più perchè ne sappiano le ragioni di preferenza, ovvero fatte credere egl'incanti che tutto andava per loro a voler guida. Secondo essi, gl'impiegati Lanino e Giordano, ai quali nessuno ha potuto negare ma fede, hanno il ribrezzo in cui si sono mantenuti, eccano trovato cronaca e stanno eseguendo le provisioni dell'ingegnere Mirto sulle difficoltà che in quella linea si sarebbero incontrate, e perciò quanto prima ne sarebbe subito eseguito. Ma, per noi trascrivi gli appelluti del comm. Parea, quand'era ministro dei lavori pubblici. E il peglio si è che, peraltro fede, credeva che finalmente si era nella Parlamentare, quando, a dispetto di vedere da un momento all'altro partire e continuità ed operai per la linea.

Tutto ad un tratto la scena cambiò; si fe che gli appelli conchiusi del ministro Perez sono illegali, e l'on. Biscaretti, che ha avuto un tempo l'avvocato una importantissima questione, di che la Camera, ne giudicò e ne eseguirà ottenuto grato, dice alla Camera che sempre il studi non sono compiuti, perchè non più in grado di poter decidere si su la preferenza debba essere recordata una linea di Vallelunga, o a quella di Licata.

Non fa d'uopo che vi dica l'impressi ne che, nel propugnatori della linea di Vallelunga, hanno prodotto le dichiarazioni egli onorevole Biscaretti. Il ministro, dicono, ha che la vertenza monta a più di un milione, quella che di tesi gli studi sono portati sulle due linee. Studi comparativi vasi che su la linea di Licata non furono trovati, non essendo mai stati fatti, nè studi, più brevi di più facile e pronta esecuzione, vedere, di preferirsene un vantaggio a Palermo e alla provincia di Licata, la linea di Vallelunga doveva essere del tutto abbandonata.

Non so bene che si propongano della loro vivissimamente un ministero. Il ministro in diverso caso le sulle decimazioni, e individui sotto il patrocinio nondeo della Società, assidato nuovamente dal municipio con ossequio da far proprio pinanco, che può non importi che una sola comunicato a questo proposito dal sindaco di Roma intiguazione, e il primo a darne il segnale è stato *l'illustre del popolo*, il quale, in mezzo a che crisi politiche, ha voluto ed ha ottenuto mettersi il nuovo palazzo in cui potrebbe essere ordinato il nuovo Museo.

Ma, lasciando stare ciò che può volere e che vorranno non poco varii argomenti di questo disegno, il certo si è che, per nelle presenti condizioni, sì è nuovo nella maggiore via, perchè lo raccomando la Sicilia che ora, senza dubbio, la Roma consiglio di Palermo a Catania, e il nuovo congiunzione di Calcutti

BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO

Osservazioni e pensieri sull'istruzione della donna, per Lucia Leordi Antonini — Firenze, tip. della *Gazzetta d'Italia*.

L'amore nella vita, di Ferdinando Lasalle; traduzione dal tedesco di E. Z. — Firenze, tip. della *Gazzetta d'Italia*.

Discorso finanziale ed economico indirizzato il voto ed unico metodo di contabilità convenienti allo Stato, del dott. Antonio Tenchi — Padova, premiata tip. editrice F. Sacchetto.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 5 giugno contiene:

R. decreto del 2 maggio, col quale è autorizzata la vendita dei beni dello Stato descritti in ciascuna tabella.

NOTIZIE ULTIME

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera prosegue oggi la discussione del progetto di legge sulla riorganizzazione del ministero d'agricoltura, industria e commercio. L'onor. Morpurgo ha compiuto il suo discorso con una splendida dimostrazione della utilità che alla vita pratica avrebbe potuto recare il ministero sopresso coll'illegale decreto del 26 dicembre 1877.

Dopo l'on. Morpurgo parlò l'onor. Berti Domenico, il quale fece un discorso breve ma efficacissimo sulle relazioni tra l'attività economica del paese e l'istruzione speciale affidata alla direzione del ministero d'agricoltura. Egli sostenne la necessità di ridare al desiderato nucleo l'insegnamento tecnico ed industriale ed affermò che la diversità delle due direzioni della istruzione tecnica ed una cagione e impedisce che indole diversa che i due insegnamenti hanno e devono avere.

Il discorso dell'onor. Berti, sentito da quelli dell'on. Morpurgo, fu, al pari di questi, applaudito dalla Camera, interrotto da frequenti segni d'approvazione.

L'on. Nicola Del Vecchio prolesa difendere la legalità dei decreti del 26 dicembre, che proclamò essere sostituiti contro i tratti al galateo costituzionale. Nessa difesa più povera di argomenti di quella dell'on. Del Vecchio è possibile imaginare.

L'on. Toscanelli che fece un brillante discorso, disse che quell'on. deputato avea patito di lavandaia e di lottatore a proposito d'una cloroto questione costituzionale.

L'on. Toscanelli combattè i decreti anche dal punto di vista del loro vizio di forma e di sostanza, osservando, ciò che nol pure nessuno abbia potuto dimenticare, che quegli atti erano firmati da ministri non ancora nell'esercizio legale delle loro funzioni, perchè non aveano prestato giuramento.

L'on. Toscanelli parlò con molta franchezza e disse dure verità specialmente sull'amministrazione dell'on. Crispi.

L'on. Crispi interpretò parecchi atti parlamentari in senso sorpreso alla facoltà del potere esecutivo di aumentare e ridurre il numero dei ministri. Come osservò l'onor. Billia, che parlò dopo l'on. Sparvieri, la discussione ieri insussistenti gli argomenti oggi addotti dall'on. Crispi.

L'on. Billia mostrò di non aspettarsi la gravità della questione costituzionale che si dibatte nella Camera e volle protesti personali e atti partigiane in discussioni sollevate da violazioni delle prerogative parlamentari.

Domani proseguirà la discussione del progetto di legge.

— L'on. Ferrarotti ha dato la dimissione dell'ufficio di membro della Commissione per la verifica dei poteri, in luogo del defunto Vacchelli.

— L'onorevole ministro della marina presentò oggi alla Camera un progetto di legge per l'autorizzazione della spesa di lire 13,800,000, ripartibili in otto esercizi, pel rinnovamento del grado armamento della regia marina militare.

GLI UFFICI DELLA CAMERA

Il consesso qui Ufici è stato questa mattina (3) gran'ultima la discussione intorno al progetto di legge sui provvedimenti per la costituzione nuova fisca di emigrazione della rete ferroviaria del Regno ha fatto cammino in tutti gli Uffici ed in due, nel 2° e nel 4°, è stata condotta a termine. In entrambi per la nomina del commissario si è dovuto ricorrere alla votazione di ballottaggio: riescono eletti l'on. Del Zio e l'on. Lacava; i voti ottenuti furono 7 contro 6 nel 4°. Quest'ultimo Ufficio ha approvato all'unanimità una raccomandazione perchè sia regolato il modo degli impianti per parte delle provincie e dei comuni, e non siano quasi essi impegnati quindi a fare obbligatorii di oltrepassare i limiti dei consorzi ai fiduciali.

Nell'adunanza di questa mattina è stato pure nominato il commissario che unitamente alla Giunta del disegno di legge pel risanamento dell'Agro romano e fosse parte della medesima gli onor. Perlotti G. B., Bruno, Canonico, Boccelli, Serristori, Arese, Rasoli, Mastellini e Bordoli Bartolomeo.

L'Ufficio 3° ha preso ad esame e approvato lo schema di legge per aumento di due sostituti procuratori generali presso la Corte di cassazione di Roma; a commissario è stato nominato l'on. Imperatrice.

COMMISSIONI PARLAMENTARI

L'on. Lazzaro è stato nominato relatore del disegno di legge per proroga del pagamento del canone dovuto del comune di Firenze per abbonamento alla riscossione dei dazi di consumo sino a tutto settembre 1878.

LA CORTE DI CASSAZIONE DI ROMA

Fu distribuito ai deputati il seguente progetto di legge, presentato alla Camera il 31 maggio dall'on. guardasigilli:

Art. 1. Sono aggiunti due sostituti procuratori generali al personale del Pubblico Ministero presso la Corte di cassazione in Roma, i quali saranno ripartiti coi fondi indicati nell'articolo 4 della legge 12 dicembre 1875, numero 2837 serie 2°.

Art. 2. È fatta facoltà al governo di applicare temporaneamente alle Corti d'Appello ed alle Corti di Cassazione, secondo le esigenze del servizio, da due a quattro consiglieri di altre Corti d'Appello, con il consenso degli interessati.

SENATO DEL REGNO

Se il Senato del Regno fosse stato adunato, non avrebbe omesso di manifestare pubblicamente i suoi sentimenti di indignazione, per l'odioso attentato contro l'imperatore di Germania, come ha fatto la Camera dei deputati.

Il Consiglio di presidenza non volle peraltro che il Senato rimanesse muto in così grave occasione, ed interpretando la intenzione di tutti i colleghi assenti, deliberò ieri (4) in un'adunanza straordinaria a ciò convocata, di inviare a S. M. l'imperatore germanico il seguente telegramma sottoscritto da tutti i senatori componenti l'ufficio di detta adunanza, accompagnandolo a S. E. il presidente del Consiglio dei ministri con preghiera che fosse immediatamente trasmesso a Berlino per telegrafo.

« L'Ufficio di presidenza del Senato del Regno d'Italia, interprete dei sentimenti dell'Assemblea oggi non riunita, mentre manifesta la sua indignazione per l'orribile attentato di cui V. M. l'imperatore di Germania, si congratula della scampata pericolo, e fa voti perchè sia lungamente conservata la vita di S. M.

« Sebastiano Tecchio, presidente — Francesco Borgatti, vice-presidente — Giuseppe Saracco, vice-presidente — M. Amari, vice-presidente — Domenico Tabarrini, segretario — L. Chiesi, segretario — Luigi Agostino Casati, segretario — C. Negri, segretario — F. Nobili-Vitelleschi, questore — Amedeo Chiavarina questore. »

La famiglia Russel ha mandato vivi ringraziamenti al Senato, tanto direttamente, quanto per mezzo dell'ambasciatore inglese, per l'indirizzo di condoglianza inviato dal Senato per la perdita del conte Russell.

I RAPPRESENTANTI DELL'ITALIA AL CONGRESSO

L'on. conte Corti porta domenica per Berlino, dove recasi a rappresentare l'Italia al Congresso. A Berlino troverà il secondo plenipotenziario che è il conte De Launay, ambasciatore italiano presso la Corte di Germania. Probabilmente vi anderà anche l'onorevole Crispi, presidente del Consiglio. Il Congresso si riunirà il giorno 13, qualora le condizioni di salute di S. M. l'imperatore Guglielmo siano soddisfacenti, come si spera.

IL TRATTATO ITALO FRANCESE

Riproduciamo dai giornali francesi giunti oggi il testo del progetto di legge presentato alla Camera dal ministro francese relativamente al trattato fra l'Italia e la Francia:

Art. 1. Il presidente della repubblica è autorizzato a ratificare ed eseguire secondo le sue forme lo stesso stipulato dall'articolo secondo il trattato di commercio sottoscritto a Parigi il 6 luglio 1877 tra la Francia e l'Italia. Copia autentica di tale trattato sarà annessa alla presente legge.

Art. 2. Il suddetto trattato non sarà messo in esecuzione che quando un accordo sarà stabilito tra il governo francese e l'Italia: 1. Per togliere dai quadri A, B, C, gli e i tessuti i quali continueranno a godere del due passi il regime della zolina più favorita. 2. Per riservare riguardi vantaggiose la facoltà di far cessare gli effetti del trattato alla fine del secondo anno, denunziando 12 mesi prima.

SCUOLA SUPERIORE ARCHEOLOGICA IN ROMA

L'on. De Sanctis ha risolto di fondare in Roma un Scuola superiore d'archeologia, nella quale si dinno tutti gli insegnamenti necessari ad una completa coltura archeologica. Non vi è dubbio sulla utilità di Roma ad essere sede di una Scuola di questo genere. Di fronte all'Istituto archeologico tedesco che conta ottre l'Italia 7 Vi è in ciascuna Università una sola cattedra, dalle quale l'archeologia s'insegna appena per tre ore settimanali e per otto mesi dell'anno. Quindi è impossibile che si costituisca fra noi una poderosa Scuola di archeologia, la quale possa concorrere efficacemente al grande lavoro di resurrezione dell'antichità.

Spiglione che il disegno dell'on. ministro di pubblica istruzione sia molto complicato. L'Università di Roma ha ragione di rallegrarsi del felice pensiero dell'on. De Sanctis. Essa diverrà il centro di tutte le scuole di studi, della Italia ha, sopra ogni altro paese d'Europa, l'obbligo di coltivare, rappresentando essi una grandissima parte della archeologia, che fra Roma. Non è possibile alcuna seria irradiazione di coltura senza la creazione di gagliardi centri scientifici, nei quali ciascuna scienza abbia un insegnamento completo o si possa giovare di tutti i mezzi sperimentali di cui abbisogna.

L'istituzione della Scuola superiore archeologica, che l'on. De Sanctis ha ormai maturato, e la trasformazione dell'Accademia di Milano in una Scuola superiore filologica e dell'Istituto superiore di Firenze in una Scuola superiore di storia e di filosofia, ministro ha acquisto nello splendido discorso pronunciato il 30 maggio nella Camera dei deputati, si collegano col suo disegno generale di riforma dell'istruzione superiore, che risolverà, senza invidia e danno d'alcuna città o regione, la difficile questione del sovercbio numero delle nostre Università. Noi ci rincresciamo di non poter dare oggi il discorso nuovo ministro della pubblica istruzione, che, come abbiamo avvertito nel resoconto sommario della seduta del 30 maggio, hanno avuto la fortuna di riscuotere gli applausi della più parte della Camera e d'incontrare le simpatie della più colta persona.

IL SEGRETARIO GENERALE del ministero degli affari esteri

Si legge nella *Gazzetta Ufficiale*:

Con Regio decreto del 3 giugno corr., il conte Carlo Alberto Maffei di Boglio, Magistero invisto straordinario e ministro plenipotenziario di 2a classe, è stato incaricato delle funzioni di segretario generale del ministero degli affari esteri.

ELEZIONI COMUNALI A NAPOLI

(Dispaccio particolare dell'OPINIONE)

Napoli, 5 giugno. — In una riunione di oltre quattrocento elettori, rappresentanti a varie classi di cittadini, compreso l'alto commercio, si è deliberato di promuovere accordi fra i varii gruppi elettorali per la scelta di candidati concordi, intelligenti, senza distinzione di partito. Furono Landolfi, Capitelli, De Zerbi, Conforti. Molti applaudì.

L'ATTENTATO CONTRO L'IMPERATORE GUGLIELMO

(*Corrispondenza particolare dell'OPINIONE*)

Berlino, 3 giugno.

Il telegrafo vi ha a quest'ora rannunziato la grave sventura da cui fu colpito per una seconda volta il povero tedesco. Un secondo attentato a danno dell'imperatore fu consumato ieri allo due pom., e questa volta sgraziatamente con maggior successo. La città è sempre in costernazione degli animi è gravissima, dappoichè in tutti il caso assai monacca non cessando punto i più gravi timori.

M'immagino che il telegrafo v'abbia già comunicato i particolari più esatti dell'avvenimento. Mi limito quindi a riferirvi ciò che non venne trasmesso dal telegrafo telegrafiche, come ho potuto verificare presso le Agenzie stesse.

L'imperatore non è punto ferito leggermente, per cui i bollettini sono redatti con molta circospezione, onde non allarmare inutilmente la popolazione, che assiste attonita nuovo notizie di momento in momento. Il pianale davanti al palazzo imperiale è chiuso da un cordone di *cuirassiers* a cavallo e da squadre di passeggio della corazza per non turbare la tranquillità. Nelle adiacenze fino al palazzo del principe ereditario un intero fine all'Alborgo di Roma dall'altro dove trovasi la residenza militare, la folla non cessa di raccorarsi e separarsi gli giorno e notte per avere le ultime più recenti notizie.

Il presidente di polizia pubblicò i bollettini ufficiali, firmati dai medici di Corte, i quali non sono pubblicati, ma nonsche completamente rassicuranti. L'imperatore è in sè, dorme relativamente sonni tranquilli, prende con appetito e raccapezzazione la fisolatore e l'estrazione di alcuni pallini.

Tutto però dipende dall'intensità della ferite, che non si può ancora assumere, sebbene i gonfori delle *ferite* siano notevolmente diminuiti. Il pericolo non rimane quindi assolutamente escluso. I medici non abbandonano il letto dell'augusto infermo nemmeno la notte.

L'istruzione fu cominciata nella casa N. 18, e proclamata al 2° piano del palazzo imperiale, ove il dott. Nobiling aveva preso alloggio fino dal 1° gennaio, presso certo Levi, negoziante, che appunto occupava il secondo piano. I fatti avvenuti nella l'Unter den Linden vi sono noti dal telegrafo, e solo aggiungerò che l'imperatore ...ò dovuto trasportare dalla carrozza nel suo ... appartamento da più ... persone, giacchè non poteva reggersi in piedi.

L'attentato è avvenuto alle ore 2 10 pomeridiane precise, quando l'imperatore era appena uscito dal palazzo. Il cacciatore salito dal cassetto per assicurare il viso dall'imperatore, ma grondava di sangue, e per far vollare la carrozza, che si trovava a piccola distanza dal palazzo.

Nella casa dell'assassino avvenne una colluttazione. Il proprietario del *restaurant*, accompagnato da alcuni ufficiali, salì al secondo piano per penetrare nella stanza dove trovavasi il reo. Appena entrato, Nobiling avea barricato la porta, che si dovette sfondare colla violenza. Poi si venne ad arresti, ed il sig. Levi, padrone della casa, fu ferito al mento, nell'atto del disarmo compiuto da un ufficiale degli ussari. Il cameriere dell'assassino si sarebbe, è quanto pare, accidentalmente, ferito allo stesso assassino. Dopo avergli legato le mani sulle manette dietro la schiena, fu chiamato il medico militare Krüger per prestargli storlo, giacchè il sangue gl'inondava la faccia. L'arrestato cbbe per la forza sufficiente per rimanere in piedi.

Nella stanza dell'assassino insudiciata da copiose tracce di sangue si osservava un cappello-fez, vi dava nell'occhio una tiboria ospitata, un cappotto di flanella, libro di umana lettura e di scienze teonologiche. Di giornali si rinvenne soltanto la *Gazzetta di Colonia*, che distribuisce gratis il clericale *Germania* ed accanto ad essa un opuscolo testè pubblicato dal partito clericale. Si rinvenne inoltre il primo fascicolo dell'anata 1877 d'un socialista democratico, nel quale si vede un articolo dell'assassino sulla storia agricola d'una provincia della Sassonia. Nei cassetti si trovarono una prima pagnotta, col burro frescio e quattro ova. La biancheria copiosissima non aveva le sue iniziali.

Al primo interrogatorio il dott. Nobiling confessò l'intenzione che egli aveva avuto d'uccidere l'imperatore. Nelle risposte successive fu più riservato nè si è potuto ancora sulle ragioni che lo avevano condotto al gravo delitto.

Corre voce però che in una birreria abbia poc'anzi convenuto con altri l'esecuzione dell'infame progetto, che non sarebbe stato partito dalla sola sua iniziativa personale.

Il dott. Nobiling è uomo di bassa statura, e piuttosto tarchiato. Può avere trent'anni. Porta la barba intera, discretamente folta e lunga. Il Nobiling ha studiato scienze politiche ed agronomia.

Del suo attentato egli ha accompagnato la sua dissertazione per la laurea, riportata nel maggio 1870 a Lipsia, dunque i seguenti titoli: Nobiling è nato il 13 agosto 1848 a Kolbne, nella provincia di Posnania, dove suo padre teneva in affitto dei grossi poderi. Dopo i primi insegnamenti nella casa paterna per opera di un precettore privato in Biologia, Fisiologia Liepe. Indi frequentò il Liceo di Zeitz-hau; dalli gli studi filosofici, storici, agronomi nell'Università di Lipsia; passò dopo due anni in me stabilimento agronomico; viaggiò per parecchio tempo per varie provincie tedesche. I suoi studi agronomici e politici, prima dell'ottobre 1877, li ha fatti a Jena, poi in quella di Lipsia, dove prese la laurea.

Una anni fa il Nobiling si recò a Berlino per cercarvi impiego, senza però trovarvi. Venuto che fu non istante per ottenere un posto nel ministero d'agricoltura stimo rimasta infruttuosa, mentrechè sembra accertato che per qualche mese abbia lavorato nell'ufficio statistico diretto dall'Engel. Altri invece dicono che il Nobiling sia stato nolamente impiegato nel ministero d'agricoltura assieme a Drude, in generale è considerato per un uomo ben istruito, un di pochissimo ingegno.

Non quanto finora s'è potuto raggruppare. Vi furono infermati personalmente con tutte le notizie che mi arrì dato di ricogliere.

Quanto alle notizie che nella stessa due Nobiling furono rinvenute in un armadio due rivoltelle, una carabina Devyse elegantissime, egualmente fatte ad uso revolver, una sola ben adibita e moltissime munizioni.

DISPACCI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Bossalles, 4. — La Camera dei deputati, dietro domanda di Pouleve, deputato di Gambetta, e malgrado le proteste di Gambetta e dei principali oppositori, discussione del trattato di commercio franco-italiano.

Bertino, 4. — Un stato di salute dell'imperatore Guglielmo continua buono.

L'associazione Nobiling vive ancora, ma non è in istato di essere esaminato.

Nella notte scorsa furono arrestati quattro individui per lesa maestà.

Berlino, 4. — Tutti i giornali socialisti celebrano l'infelicità al Congresso pel 13 corrente.

Pietroburgo, 4. — Il *Giornale di Pietroburgo* annunzia che la riunione internazionale dei governi per definire sullo misure da prendersi contro le dottrine dei socialisti.

Versailles, 4. — La relazione letta oggi alla Camera da Barlet, riguardo al trattato di commercio franco-italiano, approva la transazione fra il governo e la Commissione, diggià indicata.

Secondo questa transazione, il trattato, non avrà effetto che riguardanti i filati ed i tessuti, sarà votato senza una data fissa, colla facoltà di denunziarlo ad ogni momento dodici mesi prima.

Il ministro Waddington domandò che la discussione sia incominciata domani, ma invece fu rinviata a giovedì.

Parigi, 4. — Waddington ricevette ieri l'invito pel Congresso. Egli partirà subito; è domenica o sarà accompagnato dal signor Desprez, direttore politico al ministero degli affari esteri.

Costantinopoli, 4. — Il granvisir Mehemet Ruchdi passò fu destituito mentre presiedeva il Consiglio dei ministri. Savfet pascià, ministro degli affari esteri, fu nominato granvisir.

New-York, 4. — Temesi una nuova guerra indiana. Notizie inquietanti furono ricevute dal forte Benton.

I giornali annunziano che la Russia ha ordinato 25 battelli.

ULTIMI DISPACCI

Madrid, 5. — Tutte le notizie circa le modificazioni ministeriali sono prive di fondamento. Il Parlamento, dopo di avere votato il bilancio e la legge per la ricostituzione dell'esercito, sarà prorogato fino al mese di ottobre.

La banda repubblicana-carlista, che era entrata nella Catalogna, è rientrata in Francia, dopo di avere perduto dodici uomini fatti prigionieri.

La pacificazione dell'isola di Cuba è compiuta e gli ultimi resti degli insorti, comandati dal capo negro Maceo e dal colonnello Garcia, hanno fatto la loro sottomissione. L'isola di Cuba ha nominato i suoi deputati per il nuovo Parlamento che si deve riunire nel 1879.

Perpignà, 5. — Il duca d'Aosta parte questa sera per Bruxelle. Si crede che ritornerà a Parigi lunedì.

BORSE DI COMMERCIO

ROMA	4	5
Rendita Italiana 5 0/0	89 40	89 30
Imprestito piccoli pezzi	—	—
Obbligazioni ecclesiastiche	—	—
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	—	—
Municipio di Roma	—	—
Credito Fondiario	—	—
Certif. sul Tesoro 5 0/0	—	—
Detto senza. 1875-76	—	—
Prestito romano Blount	—	—
Detto Rothschild	—	—
Detto Nazionale	—	—
Banca Nazionale	—	—
Banca Romana	—	—
Banca Toscana	—	—
Credito Mobiliare	—	—
Banca Austro-Bulgara	—	—
Azioni Tabacchi	—	—
Obbligazioni ferroviarie	—	—
Strade ferrate romane	—	—
Obbligazioni detto	—	—
Azioni ferrovie meridionali	—	—
Beni Stabili. 6 0/0 fondi	—	—
Società Romana Ministero	—	—

BORSA DI ROMA

3 giugno 1878 (ore 3 pom.)

Le disposizioni continuarono oggi ad essere favorevoli. Si fecero affari di nuovo tra 89 20 a 89 45 fine mese, senza dar luogo però ad alcun affare.

Per contanti si fece 89 20 a 89 35 *ex* cedola.

Completamente inattivi i Prestiti e altri valori.

In ultimare rilasso i Canali.

Fine mese per un mese ben istruito, un di pochissimo ingegno.

Non quanto finora s'è potuto raggruppare. Vi furono infermati personalmente con tutte le notizie che mi arrì dato di ricogliere.

Quanto alle notizie che nella stessa due Nobiling furono rinvenute in un armadio due rivoltelle, una carabina Devyse elegantissime, egualmente fatte ad uso revolver, una sola ben adibita e moltissime munizioni.

PARIGI (ore 5 pom.)	4	5
Rendita Francese 3 0/0	70 —	70 07
Rendita Francese 5 0/0	111 77	111 77
Banca di Francia	—	—
Rendita Italiana 5 0/0	75 90	75 90
Ferrovie Romane	—	—
Ferr. lombardo-venete	102 —	101 —
Obbligazioni Regia tabacchi	—	—
Obbligazioni ferr. V. E. 1863	240 —	242 —
Ferrovie romane, azioni	84 —	84 —
Obbligazioni lombarde	324 —	324 —
Obbligazioni romane	302 —	305 —
Azioni tabacchi	—	—
Londra a vista	25 19 1/2	25 13 —
Austria	2 12 —	2 12 —
Fiorini austriaci	in carta	63 —
Unione Bank	63 70	63 75
Società anon. austro (ore)	63 —	63 —
	73 75	73 75

BERLINO	3	4
Austriache	478 50	480 —
Lombarde	238 —	239 —
Mobiliare	295 50	300 50
Rendita Italiana	74 30	74 30
Turche	—	—
Egiz. nuove	—	—

LONDRA	3	4
Cons. Inglese 96 5/16 a 3/32	96 1/4	a 96 3/8
Rendita Ital. 75 3/16 a —	75 3/8	a —
Spagnuole	14 1/8	a —
Turco	12 7/16 a 13 9/16	12 3/4 a —
Egiz. nuove	68 —	68 —

GIACOMO DINA, DIRETTORE,
ROMUALDO GIOVANNI, *Gerente*.

Presso tutti i libri del Regno:

NOTTI INSONNI
DI
ROBERTO STUART
Lire 3
Fratelli Treves, editori — Milano.

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituite a tutti senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

la quale economizza mille volte il suo prezzo in altri rimedi; guarisce radicalmente dalle cattive digestioni, disopraggi, crampi, gastralgie, congestioni di testa, palpitazioni, nausee di stomaco, acidità, catarro, emorroidi, glandole, ventosità, diarree, gonfiamento, e vomiti, dolori, febbri, ansie, granchi e spasimi, cuori disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile insonnie, emicranie, hemorroidi, tisi, consunzione, malattie cutanee, eruzioni, malumore, depressione, reumatismi, gotta, febbre, catarro, convulsioni, scrofola, sangue viziato, idropisia, non ostante di freschezza e di energia nervosa; *31 anni d'invariabile successo*. N. 50,000 cure, comprese quelle delle molti medici, del duca di Pastrana, della signora marchesa di Bedmar, ecc.

Cura n. 49,812. — Madama Maria Joly di 80 anni, da costipazione indigestione, nevralgia, insonnia, asma e catarro.

Cura n. 49,270. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, cattivo, vomiti, costipazione e debolità di 25 anni.

Cura n. 46,216. — Signor dottor Medico Martin, da gastralgia e irritazione di stomaco che la Revalenta ha venturo 15 a 18 volte al giorno, e ciò da otto anni.

Cura n. 46,218. — Il colonnello Watson, da gotta cervalgia e costipazione inveterata.

Cura n. 18,744. — Il dottor medico Sinclani, da idropisia e costipazione.

Cura n. 49,522. — Il signor Baldini, da catarro, asma, completa paralisia della vescica e delle membra per eccessi di gioventù. 7

Quattro volte più nutritiva della carne, costa meno di un centesimo a tazza 50 volte più efficace in altre cibarie.

La **Revalenta** in scatole: 1/4 di kil. L. 2 50; 1/2 kil. L. 4 50; 1 kil. L. 8; 2 1/2 kil. L. 19; 5 kil. L. 40; 12 kil. L. 78.

Biscotti di Revalenta scatole da 1/2 kil. L. 4 50; da kil. 1 lire 8.

La **Revalenta al Cioccolatte in Polvere** ed in **scatole di latta**, per 12 tazze L. 2 50; per 24 tazze L. 4 50; per 48 tazze L. 8; per 120 tazze L. 18; per 288 tazze L. 36; per 576 tazze L. 72.

La **Tavolette**, per 12 tazze L. 2 50; per 24 tazze L. 4 50; per 48 tazze, 8 fr.

Can Du Barry e C. (limited) n. 9, via Tommaso Grossi Milano, e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri Rivenditori: in **Roma** N. Stanislevski, farm. nella Legazione Britannica; via Condotti — Gio Baker, farm inglese, al Corso, 46-bis-47, — H. Brook, farm 146, via Frattina — Corti, Cappelli, negoziante, 20 Corsi Bertoni, Farma via Babuino 89-90 — Brown e Gelpke, Piazza di Spagna — A. Dania Ferroni — Francesco Vitali — Gualtiero Marignoni — Droghieria Achino, piazza Montecitorio 116 — W. Lorie farmacia — piazza di Spagna Bergamaschi Biongi, via della Muratte, 10.

EPILESSIA

ATTESTATI RICEVUTI in garanzia della validità dei

CONFETTI ANTI-EPILESSIA

del dottor CELOSIA

Vendita in Roma, nelle due Farmacie Scelligo e Peretti.

Cerotto all'Amaco di Yeni per i calli e gli indurimenti. Questo cerotto è il migliore ritrovato per diminuire il dolore dei calli e farli sparire. Marca di fabbrica R. V. Chiedere il cerotto inglese Yeni. Deposito in Roma da Taboga, 94, piazza S. Claudio.

CONTRO L'OBESITA

si ottiene un lento dimagrimento senza alterare la salute, senza soffrire stitichezza, accompagnata a regime di vita colle **Pillole del Dr Blandel**, preparate da A. Derengel, farmac.-chim. della Scuola sup. di Parigi, 158, Faubourg St-Martin, fr. L. 3.50. Per garanzia del procedere esigere la firma Derengel in blu sull'etichetta. Deposito in A. MANZONI e C., Milano. Vendita in Roma nella farmacia Scelligo.

PROVINCIA DI AREZZO

Comune di Castel Focognano

Il sottoscritto fl. di Sindaco del detto Comune, in conseguenza della Deliberazione Consigliare del 29 aprile ora decorso, rende pubblicamente

Manifesto:

È aperto il concorso da oggi a tutto il 31 luglio p. v. a questa Condotta Medico-Chirurgica, cui va annesso l'annuo stipendio di it. L. 2,800.

Si invitano pertanto tutti i sanitari che volessero concorrervi, di rivolgere a questa Segreteria, nell'epoca sopraindicata, le loro domande franche di posta in carta da bollo da centesimi 50 corredate dagli appresso documenti:

1. Fede di nascita; 2. Situazione di famiglia; 3. Certificato di sana fisica costituzione; 4. Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del luogo di loro ultimo domicilio; 5. Fedi penali; 6. Diplomi di libero esercizio in Medicina e Chirurgia.

I certificati, di che ai numeri 2, 3, 4 e 5, dovranno essere di data recentissima.

Il Consiglio Comunale eleggerà il Titolare coll'obbligo di prestare servizio 29 giorni dopo la partecipazione ufficiale.

Gli obblighi inerenti alla Condotta sono:

1. Residenza in Rassine, Capoluogo del Comune; 2. Cura gratuita ed assistenza ai poveri del Comune e tutti i malati, accorrendo non vi avessero il loro legale domicilio, ed esecuzione gratuita delle operazioni di alta e bassa Chirurgia; 3. Mantenimento del cavallo; 4. Inoculazione del virus vaccino nella primavera ed autunno di ogni anno; 5. Disimpegno del servizio necroscopico per l'Ufficio dello Stato Civile; 6. Dobrigo di ogni altra ingerenza che la Giunta vorrà ad esso affidare, in relazione alla pubblica igiene ed in conformità delle Leggi, Regolamenti ed Ordini relativi; 7. In caso di rinunzia il Titolare dovrà accordare al Comune due mesi di tempo onde possa provvedersi altro sanitario.

Dato dall'Ufficio Municipale

Rassina, li 31 maggio 1878.

Il giu. di Sindaco

LUIGI NICCOLAJ.

SPECIALITÀ

PER USO DI FAMIGLIA

fabbricazione di biancheria varia e modista

Lo sviluppo straordinario che ha preso anche in Italia la **Macchina da Cucire prodotta dalla Società per la fabbricazione di Macchine da Cucire già FRIST FUNK e ROSSMAN** di Berlino, oltre questa nella necessità di stabilire in Italia, pure *un deposito* meccanicini ellenti, e *s'affitta* lo stesso di *facilitare* la compera al loro numerosi clienti, che fabbrica *in più cataste in tutte Europee* e quella che ha un meccanismo *straordinariamente* semplice, naturale che può praticare tutti i lavori, la economizza produzione ed all'*ultimo* che offrono la loro Macchina a ragione d'essere una *superiorità* pubblica, *fabbricazione di biancheria, varia e modista*, potranno quanti di vedere accertarsene sempre più la eccellenza che fino ad ora in numero inferiore l'abbia ad encomio.

CARLO HORNEL, Agente generale

Via dei Pastini, n. 1, *Firenze*, Via dei Banchi, n. 2

N. B. Il mio Magazzino è pure fornito di tutto la varia **Macchina da Cucire** *dei migliori sistemi*, nonchè di scovoni, Aghi, Seta, Cotone, Olio, ecc, per la medesima.

L'HYDRONETTE

Nuovo sistema di **pompa a mano** per inaffiare i giardini, estinguere gli incendi. Invece le vetture, dove le docce si gandia e altri usi. — Per la facilità d'azione, semplicità e solidità di costruzione e forza ziona della lunghezza di un metro, ed è provvista di due boccbini pure in ottone, per il getto a pioggia e pel getto a lancetto. Prezzo lire 25 cadauno. — Si spediscono imballate. — Porto a carico del committente

Presso A. TABOGA, Piazza S. Claudio, 94 Roma.

Firenze

BARRIERA DELLA CROCE

VIA ARETINA, 10.

R. STABILIMENTO ORTOPEDICO-IDROTERAPICO

Medico Direttore dott. cav. PAOLO CRESCI-CARBONAI

Idroterapia secondo i più recenti sistemi. Cure elettriche o idro-elettriche, ortopedia, ginnastica. Pensione per i Malati. Convitto per gli adulti. Assistenza medico continua. Prospetti *gratis*.

(2)

Firenze

BARRIERA DELLA CROCE

VIA ARETINA, 10.

STABILIMENTO BRIANZOLO DI BACHICOLTURA

Dott. A. ALBINI

ROBBIATE (BRIANZA) — MILANO Via Meravigli 7

ESERCIZIO XXII

NONO ANNO DI SELEZIONE MICROSCOPICA

INERAZIONE ALPINA

SEMENTE INDUSTRIALE	SEMENTE CELLULARE SELEZ	CARTONI GIAPPONESI ANNUALI
Verde-Bianca-Gialla	Verde-Bianca-Gialla	Verdi-Bianchi

CITRATO DI MAGNESIA GRANULARE

EFFERVESCENTE NAZIONALE.

DODICI ANNI DI VERO SUCCESSO

MARCA DI FABBRICA

L'esperienza ha dimostrato essere questo nuovo prodotto superiore all'inglese ed a qualunque altro che trovasi in commercio, sia per la sua indistruttibilità, sia per la sua efficacia medicamentosa. Esso è il risultato di molti studi e ricerche dei signori medici Vendesi dai principali farmacisti a cent. 60 il flacon da 250 grammi da 1/2 chilogr. per L. 3 e da 1/1 di chilogr. per L. 2.50. Guardarsi dalle contraffazioni. — Esigere sul flacone e sull'etichetta questa nostra marca di fabbrica. Dietro voglia si spedisce in sagi prova. *Deposito generale presso i proprietari P. Della Gatta, Milano Piazza Vetero, 30*

VENDITA DI STABILI

L'Opera pia Barolo espone in vendita all'Asta pubblica le Cascine site in Carignano, denominate Cascina Nuova situate sul territorio di Narzole, in prima di fitt. 31/84, la seconda di fitt. 24,55. Tra campi, vigne, prati e boschi, con vasta casina, ed altre annesse stalle, fienili, ecc. Le due proprietà sono contermini tra Narzole, Barolo e Monforte. Le due proprietà sono contermini tra Narzole, Barolo e Monforte. Le due proprietà sono in ottimo stato di coltivazione e sono da varie parti circondate da strade.

L'incanto avrà luogo alle ore 10 mattina e dinan di martedì 25 p. v. Giugno nella sede dell'Opera pia, in Torino, via Orfane, 7, e sarà retto per la vendita in un sol lotto colla somma stata offerta di lire 178,000 in complesso, alle condizioni di cui nel relativo Avviso d'asta in data 2 maggio 1878.

Affittamento di un Podere vignato

sul territorio di Barolo

Pel 8 Martino, 11 novembre 1879, sono da affittare tre Cascine dell'Opera pia **Barolo**, site sul territorio di Barolo, Cascine *Vietta e Rocati*, della superficie di Ettari 19 72 40, e Cascina *Vite Grosso*, Ettari 7 60 20, tutte in regione detta *Vietta*, con vasta casina, fienili, ecc. Le condizioni e gli avvisi delli in Torino, alla sede dell'OPERA PIA in via Orfane, 7, ed in Barolo (Alba), presso l'Agenzia locale dell'Opera Pia.

OLIO DI FILADELFIA

Questo prezioso olio ha il vantaggio di essere inodoro, conservando la tinta naturale del capelli.

Prezzo L. 1,50 la dozzina.

Deposito presso l'Ufficio di Pubblicità A. Taboga, Piazza S. Claudio, 94, Roma.

MOLINI DA PEPE

Macinan comodità polverizzano ogni specie di pepe, senza la perdita ed a poco costo di consumazione.

Vendibili presso l'Agenzia A. Taboga, piazza S. Claudio, 94.

ACQUA MINERALE DI MONTE ALFEO

ALCALI-SOSSOLFITICO-MAGNESIACA

La più importante delle acque solforose d'Europa

Superata fra le acque del più puro Zolfo, la sua composizione chimica nel ferro, nella magnesia della pietra, la sua ricchezza nel gas solfidrico, nella natura nel resto delle sostanze minerali, la sua limpidezza, la sua freschezza, la sua facilità a digerirsi, la sua azione diuretica e di favorire, con il suo leggero purgativo, l'espulsione dei calcoli renali. Questa acqua si raccomanda da diffidare contro le falsificazioni che si fanno di questa acqua.

Deposito presso l'Agenzia A. Taboga, piazza S. Claudio, 94.

ACQUA MINERALE SALSO JODICA DI SELLS

un po' più amabile della conosciute

Si usa in tazze e in caffè in tutti i casi di infiamm. di polmoni, renali, vesicali, e nervosi, affezioni del fegato, renali, di milza, di cuore, e emorragie, congestioni, temperamenti linfatici e reumatici. Questa Acqua mineralizzata si possiede presso la Stabilimento Proprietario Sells, Rue Neuve des Petits Champs, 26, Parigi, e presso tutti i principali farmacisti dottori ecc. *Deposito Responsabile* — Vendibile presso l'Agenzia A. Taboga, piazza S. Claudio, 94, Roma. Deposito in Roma presso l'Ufficio di pubblicità A. TABOGA, piazza San Claudio, 91.

NUOVA CAFFETTIERA A VAPORE

Con questa stidiana, in 2 minuti, e un solo foglio di carta, basta per fare caffè, thè o cioccolatte senza altro infusione, bollire dell'acqua,

Prezzo lire 6 50.

Spedizione per ferrovia con aumento di centesimi 50 per imballaggio.

Dirigersi in Roma all'A canta A. Taboga, piazza S. Claudio, 94.

Pubblico dei Viaggi Straordinari di G. Verne, inclitatore.

Attraverso il Mondo Solare

AVVENTURE DEL CAPITANO ETTORE SERVADAC

illustrato con 97 incisioni

L. 6.50 — L. 8.50

Con legatura angloni — con legatura in tela impressa in oro

Spedizione franca raccomandata nel Regno L. 1.50 — Rivolgersi presso l'Agenzia di Pubblicità A. Taboga, Piazza S. Claudio 14 ROMA.

AMIDO INGLESE

Il migliore per dare alla biancheria la più grande lucentezza e candidezza.

Si può usare con acqua calda o fredda. Non attacca il ferro e non serba la biancheria.

In pacchi di circa 2 chilog. 1ª qualità a L. 1 20

" " " " 1 05

Vendesi all'ufficio di pubblicità A. TABOGA, piazza San Claudio N. 94, Roma.

LIQUORI IN VENDITA

PRESSO L'UFFICIO DI PUBBLICITA'

A. TABOGA

ROMA — 94 Piazza S. Claudio 94 — ROMA

Ayda Liquore squisito preparato con erbe fortificanti che si consiglia con ogni pasto. Bottiglie grande L. 3. — Bottiglia piccola L. 2.	**Elisir del Cacciatore** Liquore tonico fortificante che si consiglia con ogni pasto. Bottiglie grande L. 3. — Bottiglia piccola L. 2.
Elisir Cagliostro Liquore igienico e digestivo, che si consiglia con ogni pasto. Bottiglia grande e di forma speciale L. 3.	**Elisir Cagliostro** Liquore igienico superdigestivo, a un mistico, preparato secondo la ricetta lasciata dal Conte di Cagliostro. Bottiglia grande L. 3.50.
Crema di Caffè Rosolio senza pari. Bott. grande L. 3.	**Sambajone** Liquore igienico stomatico raccomandato dai principali medici. Bottiglia grande L. 3.
Rhum Giamaica di prima qualità. Bott. grande L. 3.	**Crema di Cioccolatto** Rosolio di distinzione. Bott. grande L. 3.
Fernet Branca vero *Fernet Branca* Bott. da litro L. 3.	**Crema al Cioccolatto** Rosolio *fatti Branca* Bott. da litro L. 3.

NB. Prendendo la nove Bottiglie italiane L. 24

Si spediscono nel Regno per ferrovia contro invio dell'importo, al subitito indirizzo, con aumento di L. 1 — spese d'imballaggio.

ROMANZI E RACCONTI

CONTEMPORANEI

E. Colomb. — *I milioni d'una Zia delle Indie* ovvero *Due Mesi*. Con 131 incisioni . . . . . L. 3 50

Raramente avviene di trovare romanzi che riescano più efficaci nella commozione e nell'orrore di questo, che fu premiato dall'Accademia francese. È la miglior lettura che una madre possa consigliare a' suoi figli, perchè diletta anche i vecchi.

Mary Mapes Dodge e P. J. Stahl. — *I Patiti d'aspetto*. Con 70 incisioni . . . . . » 3 50

Questo racconto commuoverà a coppia all'interesse degli avvenimenti, svolti del paese descritto, che è il più curioso forse dell'Europa e del mondo — l'Olanda.

Blandy S. — *Ora Rossi e Giacquinto*. Con 68 inc. . » 2 50

Una notizia vera ed acquisita forma la sostanza di questo libro, che ha il pregio di descrivere con diligenti particolari e temperature, la Russia, e di accennare a qualche costume del Giappone.

R. Assollant. — *E Viola Lampa la ferrovia* . . . » 2 —

Berezzia. — *Il segreto d'Ubaldino* . . . . . » 2 50

Questo romanzo ha più che altro il merito d'essere interessante e di destare e tenere viva la curiosità; ma ha poe tutti gli altri pregi che siamo soliti ai incontrare nei libri di questo autore.

Bredo F. — *Il Pigalone orribilis* (senza dell'altro mondo) » 2 50

È un fatto di racconto fantastico che ha per fondamento il pericolo in somno grande. Il nome del chiaro autore è sopra della chiarezza tanti.

Farina S. — *Un tiranno ai bagni di mare*. . . . . » 1 —

Di questo racconto scrive il Filippi nella *Perseveranza*: Sono pagine elette, che possono servire di ammaestramento agli scrittori reditti a di riporto a che vedano il certo fuoco incompilabile colla morale, colla delicatezza e colla più squisita elevatezza del sentimento.

Questo racconto, ch'è un quadro finamente osservato di costumi in un villaggio italiano presso al mare, conferma il Farina il titolo, altre volte conferitogli, di Dickens italiano.

A. Stanek. — *A. I. Romanzo moderno italiano* . . . » 3 —

A. G. Barrili. — *Dimmi degli Esobriati. Storia del XVI Secolo* . . . . . » 3 —

Vendibili all'Ufficio di Pubblicità A. *Taboga Piazza S. Claudio 94, Roma*, che li spedisce franchi nel Regno contro invio dell'importo aumentato di Cent. 10 ciascun volume. Desiderandoli in raccolti aggiungere Cent. 30.

Non più Vaccine — Non più Cuticole — Non più Calcole

INJEZIONE PEYRARD

FARMACISTA IN ALGERI.

L'Injezione Peyrard è la sola al mondo la quale non contenga alcun principio nè caustico nè tossico, e la cui guarigione è assicurata in 4 o 5 giorni. Peyrard aveva 20 anni d'esercizio in Algeri quando ne fu nominato farmacista di 1ª classe. Peyrard ha ricevuto più di 4 grandi e due argenti, più due diplomi di onorificenza, ed ogni 3 o 4 giorni riceve nuovi attestati di guarigione. Ogni bottiglia porta la firma autentica di Peyrard, senza la quale non è garantita. Si trova in tutte le buone farmacie del Regno, ed in Roma presso le farmacie Garneri, Marchetti, Selvaggiani, Sed Hago.

Vendita in Roma nelle farmacie Garneri, Marchetti, Selvaggiani, Sed Hago.

RECOARO

R. Stabilimenti aperti dal 1° Maggio a tutto Settembre

FONTI MINERALI — Ferruginosa, la clorosi, la sifilosa, dal legato e dalle vescica, calcoli e renella, mestruazione difficile, ecc. Calcarea, per l'uso esterno coll'uso di questa Acqua **Acidulo-Ferro-Manganose** di fama secolare, che ne garantisce la purezza e la efficacia.

Arsenicale — Le bottiglie portano in rilievo la parola *RR. Fonti Recoaro*, e in ogni collo metallico sono inverniciate in *verde*, colla stessa marca, e la dicitura *Recoaro Fonte Lelia. P. Antonini*. Si vendono dalle primarie farmacie.

Deposito in Roma da Nel Caffarel, Via Corso, 39.

STABILIMENTO BALNEO-IDROTERAPICO. Bagni ferruginosi, comuni ed a vapore. Polverizzazione, Idroterapia. Fanghi arsenicali. Grandi vasche d'immersione. Sale provviste dei più moderni apparecchi. Direzione del medico direttore. Stagione: Maggio a Settembre. Locali forniti di speciali conseguiti per diverse malattie. Direzione e Amministrazione all'Albergo ed al Gran Caffè e trattoria. Antonia Visentini, ed i signori Curanti assistono alle cure. Per informazioni rivolgersi all'Albergo ed al Gran Caffè e trattoria. Musica ed illuminazione a gaia.

PILLOLE

PILLOLE GENEVRINE PESCHIER, rimedio da antica universale reputazione per la cura di VERMI, SOLITARIO, che viene espulso coll'uso di queste Pillole. Deposito generale per l'Italia A. MANZ NI e C., Milano. Vendita in Roma nella farm. Scelligo.

OPERE DI GIULIO VERNE

Della Terra alla Luna, tradotto in 97 cc e 29 incisioni. Un volume 1 324 pagine. Terza edizione . . . . . L. 1 —

Viaggio intorno alla Luna. Un vol. di 164 pagine Terza edizione » 1 —

Cinque settimane in Pallone. Terza edizione . . . . . » 1 —

Storie generali delle grandi viaggiatori da Erodoto a Cristoforo Colombo). Un volume di 324 pagine con 6 incisioni. Terza edizione . . . . . » 2 —

Viaggio al centro della Terra. Un volume di circa 160 pagine. Seconda edizione . . . . . » 1 —

Un Episodio del Terrore, o Il conte di Chantel-lay. Per *e le sue opere*. Un volume di 168 pagine . . . . . » 1 —

I Figli del capitano Grant. Parte I. Un volume di 324 pagine. Parte II. L'Australia. Parte III. L'Oceano Indiano. Tre volumi. Seconda edizione . . . . . » 3 —

Avventure del capitano Hatteras Parte I. Gl'inglesi al polo artico. Parte II. Il deserto di ghiaccio. Due volumi di 470 pagine. Quarta edizione . . . . . » 2 —

Due Città galleggianti Un volume con incisioni. Terza edizione . . . . . » 1 —

Ventimila leghe tutti ai Mari. Parte I. Il battello sommergibile. Parte II. Da un polo all'altro. Due volumi. Seconda edizione . . . . . » 2 —

Nuovelle fantastiche. Un volume di 232 pagine Seconda edizione . . . . . » 1 —

Un viaggio d'America, I due Frenchmans. Commedia in 3 atti . . . . . » 1 —

Vendibili presso l'Ufficio di Pubblicità A. Taboga, Piazza S. Claudio, 94, Roma, che li spedisce franchi nel Regno contro invio dello importo aumentato di Cent. 10 ciascun volume.

Desiderandoli raccomandati aggiungere Cent. 30

Per dolori, reumatismi, costipazioni ed irritazione di petto, bronchiti, pleuriti, pleurodinie, gelosi, crudi, cattivi odori di pancia, ecc. ecc. Il rotolo firmato **Fayard e Blayn** non si confonda questo prezioso medicamento colle *Carte Calcicole*. — Vendita all'ingrosso in Parigi, rue Rossini Saint Marie, n. 10, in Milano, presso l'Agenzia A. **Manzoni e C.**, via della Sala, 16 e in Torino presso l'Agenzia Bocca.

CARTA FAYARD BLAYN

TINTURA ACQUOSA D'ISSENZIO

DI GIROLAMO MANTOVANI DI VENEZIA

ALL'INSEGNA DEL REDENTORE

La rinomanza che si è acquistata questo prodotto di oltre due secoli per inestimabili suoi effetti in ogni genere di malattie, ed in ispecialità, i quali, sotto la stessa nome presentano una forma, un colore, un odore, un sapore, che non corrisponde a chi ne facesse uso.

Per la qual cosa del Mantovani è un ad sopplere cumulo in ogni difficile digestioni, la diarree con. ecc. E sopprimere, preservare contro le febbri palustri, e molto altre infermità in questo autore.

Le sempre crescente smercio di questa Tintura dimostra evidentemente la sua vera efficacia.

Si vende esclusivamente in Napoli presso **Colante e Picetto**, via S. Giacomo, 3.

Una bocceita grande **L. 1 20** — Una piccola L. 0 60.

IL LOCATORE

GIORNALE DEGLI ALLOGGI

Unico Guida per chi cerca alloggio tanto vuole che molestato.

Esce ogni domenica e vendesi Via Gambero, 33.

Mezzo il più sicuro per affittar luogo e prontamente i propri locali.

Le dichiarazioni dello esso sitto si ricevono ogni giorno via Gambero, 33.

NUOVE TRAPPOLE PERPETUE BREVETTATE

PER SORCI

Premiate all'Esposizione di Parigi 1867

Queste nuove ingegnate per la proprietà di essere sempre pronte a cate d'appostamento, essendo fatte in modo che ogni sorcio prigioniero tassia la trappola preparata per un altro sorcio, e così di seguito senza a ricaricarsi. Possono sempre entrare e mai uscire. Inoltre dette trappole pagine, e senza che ciò succeda il suo finalmente.

Prezzo L. 1 75, 2 50 e 4

Contro vaglia postale si spediscono in provincia (franco a carico del committente). — La posta non assicura del trasporto di quest'articolo, del deterioramento.

Vendibile in ROMA presso l'Agenzia A. Taboga, via dei pastini, 12 primo piano.